

---

# Grecia 2016

## Si torna nel Peloponneso

Mezzo: MH Hymer 654

Equipaggio: Angelo(62) Rossella (57) ( angelocampora@gmail.com)

Partenza: Roma

Date: 20/7 – 16/8 2016

Già stati altre volte in Grecia

Nota: il diario e' redatto in modo "intermedio", tra la modalità "intimistico/familiare" che spesso viene usata e quella "tecnicista" fatta solo di luoghi, coordinate e descrizioni storico-archeologiche (per le quali...ci sono le guide).

Il desiderio è quello di mostrare la progressione del viaggio, ma anche alcuni aspetti soggettivi di chi lo ha realizzato, con qualche indicazione sui costi, sui cibi e vini, (che non guasta mai) e poi con l'inserimento di una piccola "licenza soggettiva", cioè l'indicazione dei film che abbiamo visto la sera in camper...chissà per chi ama il cinema, può essere un suggerimento..uno stimolo a ri-vederli ( in genere rivediamo film del passato.. come si fa' nelle arene, in città, in estate.. magari sotto la luna...)

Il viaggio è stato compiuto in senso antiorario, i punti neri sulla cartina, corrispondono alle soste, che in genere sono state fatte in sosta libera , mentre altre in campeggio, per un totale di 3700km.

Va ricordato che il gasolio attualmente in Grecia costa dai 1.040 ai 1190 €, perciò sicuramente più conveniente rispetto a noi. Le compagnie più economiche, mi pare di ricordare, siano la Schell e la Avin.

Alcune autostrade sono state completate negli ultimi anni, in particolare quella del Peloponneso che collega Kalamata ad Atene, passando per Sparta e Corinto, che permette di evitare lunghe peregrinazioni montane, ma è molto cara, qualcuno sostiene che sia quella più cara di Europa.

Si paga per singoli tratti di circa 10/20 Km, e i camper pagano come dei camion.

Partenza: Mercoledì 20 /7

---

Partiamo alle 7,30 , dopo aver provveduto ieri ai controlli di rito. Il viaggio fino a Bari, va abbastanza bene, non è troppo caldo, facciamo due soste in aree ben ombreggiate e ventilate( la prima subito dopo Avellino e la seconda nei pressi di Ostuni) e questo ci aiuta. Arrivare prima al porto anche aiuta, perché ci permette di incolonnarci nei primi posti e così riusciamo ad avere un posto tra due grandi finestre della nave. Facciamo un giro su, ma la solita aria condizionata a palla ci fa discendere subito, così ci sistemiamo per la notte, dopo una simpatica conversazione con una coppia, con camper e gommone diretti a Zante, sui loro viaggi lunghi, invernali in Marocco, in camper naturalmente!

Giovedì 21/7 ( Notte in nave, Patrasso- Kalogria, circa 60 km)

Notte buona fino alla fermata per Igoumenizza con un bel po' di chiasso per chi scende. Ma poi dormiamo fino alle nove. L'uscita dalla nave è abbastanza agevole e sbrigativa, e così l'uscita dal porto e quella dalla città; si imbecca la nazionale per Pírgos, proprio davanti al porto e dopo una trentina di Km siamo a Kalogria', come ci ricordavamo dal nostro viaggio del 2001, e alcune recenti indicazioni di un diario di bordo.

La strada che si inoltra nella pineta è molto bella, finisce con un albergo di lusso( il Kalogria') e un camper stop, che inizialmente ignoriamo ma poi appena capito che la strada finisce sulla spiaggia o per meglio dire nel parcheggio della Taverna, molto polveroso, sotto un sole cocente ed affollato di macchine greche, torniamo indietro e ci sistemiamo sotto i pini del camper stop. Non si sta male, e' ben ventilato e silenzioso, con pochi camper.

Circa 500 M per arrivare alla spiaggia... che però è molto bella e l'acqua e' sufficientemente trasparente, solo un po' fredda forse per via della foce del fiume che la divide in due.

Anche la doccia del camper stop e' fredda, posta all'esterno. Ci si abitua al secondo giorno.

22/7 ( Kalogria')

Notte buona, fresca,( disturbata dai cani stamattina presto). Conosciamo Maria, la giovane donna che gestisce il posto, molto simpatica e comunicativa, parla un po' di italiano. Ci spiega che sono quattro anni che, con suo marito, gestiscono il piccolo campeggio. Lui ad Atene a lavorare, (dirige un concessionario Hymer!)

Caffè al bellissimo bar davanti, con internet per tre ore gratuito, che ci permette di rispondere a qualche messaggio, figlie ecc.

---

Si va al mare il pomeriggio e facciamo il primo bagno, acqua molto chiara con la bella sabbia fine color deserto. Bella la corona di monti verdi dietro.

Il posto continua a piacerci, molto rustico, silenzioso e con pochissimi camper,( ma molte zanzare) forse resteremo anche per il fine settimana.

Sabato e Domenica 23 e 24 luglio ( Kalogria')

Giornate pressoché simili, divise tra il mare e il riposo in campeggio, molto fresco all'ora di pranzo, la sera dopo cena, film a bordo.. Insomma non molto da dire.

Stasera , Domenica, ci spostiamo, per trasferirci a Kastro Killini, località accanto al camping Melissa. Duecento metri dopo c'è l'indicazione di una cantina che apre su un grande parcheggio sul mare con spiaggia( Golden Beach) e lettini sotto. Troviamo un posticino, accanto ad una decina di camper, in prevalenza francesi e tedeschi, giretto in spiaggia e poi ce ne andiamo a mangiare nella cantina dove con 20 € prendiamo un polpo alla brace, con patate, davvero tenero, e sardine anch'esse alla brace, deliziose è una bottiglia di Retzina, col bellissimo tramonto davanti a noi. Poi un po fuori dal camper ad ammirare le stelle ed il rumore del mare.

Film: Il figlio di Saul, di Laslo Nemes.

Lunedì 25/7 ( Kastro Killini)

Passiamo l'intera giornata al mare qui nello spiazzo della cantina. Davvero un bel posto, si sta bene, ventilato e mare pulito. Verso le dieci, arrivano le macchine dei greci, che però vanno via al massimo alle 20,30.

Poi facciamo una passeggiata sulla spiaggia in senso contrario a quella di stamattina e fermandoci al campeggio Melissa, c'è un WF.

Leggiamo in spiaggia fino al tramonto. Cena in camper con tavolo fuori ad osservare il forte rossore che copre l'orizzonte. Stasera siamo un po più isolati, solo altri due camper un po distanti.

( Film: il Decameron di P.Pasolini)

Martedì 26/7 (Kastro Killini)

Ancora una bella giornata di mare, passata in parte nella tarda mattinata alla taverna della cantina Polos, subito dopo la nostra, prima per un caffè e WF e dopo un bagno, un bel pranzetto con gamberoni alla brace, zatzichi, e greek salade, con un bianco di Santorini (per un totale di 28 €.)

Oggi c'è minor ventilazione ed in camper non si può stare.

---

Fino alle 17,30 e' così, poi si alza un bel vento e finalmente si riesce a stare meglio, a leggere, passeggiare sulla riva, fino a tarda sera come al solito ed iniziare a preparare una zuppa di cereali, che mangiamo dentro, perché è un po' umido.

Film "Le confessioni" con Tony Servillo, di Roberto Andò.

Mercoledì 27 /7 ( Golden Beach, Kastro Killini- Kalonero, circa 70 km)

Stamattina è il giorno in cui decidiamo seppur a malincuore di muoverci da quano. Tentiamo di fare lo scarico al campeggio Melissa ma ci dicono che non e' possibile quindi proseguiamo. Mettiamo in azione la cassetta di scarico di riserva.

Ci mettiamo sulla nazionale e ci dirigiamo, girando a destra ad un certo punto per Kiparissia. Lungo la strada ci fermiamo prima a Zacharo' ma non ci piace, poi a Kalonero', dove troviamo una bella sosta, uscendo dal paese a sinistra, sotto piacevoli alberi sulla riva, con molti altri camper.

Un bel bagno subito in una acqua celeste, subito profonda, con spuma bianca. Spiaggia molto sassosa. Pranzo sotto l'albero, ombra sufficiente.

Facciamo una passeggiata per vedere un ristorante per la cena.

Lettura fino alle 20 e poi la taverna che avevo visto che indicava un tipo di moussaka che ci incuriosiva, che però non ci piace moltissimo ed anche il polipo era un po' duro, niente a che vedere con quello della cantina Golden Beach. Ma la serata è bella, bel tramonto, passeggiata e poi torniamo.

( Film: Francofonia di Sukorov)

Notte addirittura fredda chiudiamo qualcosa.

Giovedì 28/7 ( Kalonero- Petalidi, circa 200 km)

La mattina e' passata con le solite cose, più la programmazione di cosa fare. Partiamo verso le 11. All'uscita del paese, capiamo subito che non faremo la strada per Gargaliani, utile per arrivare a Gialova ed altro, perché basta vederne l'inizio che mi ricorda che quando l'abbiamo fatta avevo detto " mai più" e così imbocchiamo la più comoda per Kalamata, e facciamo bene perché anche questa è piena di saliscendi e ben transitata da Tir.

Ci fermiamo da Lidl, dopo la bella autostrada che porta fino all'ingresso di Kalamata che incrociamo per un breve tratto di circa 20Km. Bella spesa al fresco, ma con camper rovente fuori, ma per fortuna dopo una quindicina di Km siamo al camping Petalidi, piuttosto in decadenza, e con un tipo buffo che parla un po di italiano, che a sentir lui, su tutte le cose che ci sono, dovremmo stare qui un mese.

---

Ci mettiamo al sole, però vicini al mare perché per fortuna c'è c'è un bel vento, quindi non si sente caldo.

Il mare è ancora una volta sassoso e la spiaggia è inesistente ed inoltre è piuttosto algoso e basso, quindi usciamo subito dall'acqua. Passeggiata sul lungomare, (c'è una strada asfaltata) a ridosso dei campi coltivati, che però finisce 500 metri dopo.

Preparativi per la cena.

( Film: con Brad Pitt, : L'assassinio di Jasse James, di A.Domenik, 2007)

Venerdì 28/7 ( Petalidi- Kalamata, circa 20 Km)

Partiamo verso le nove dal campeggio, fatte tutte le operazioni di carico e scarico. Pagato 19.50, senza corrente perché non avevamo l'adattatore Schuko( ..e nemmeno lui..)

Facciamo visita a due nostri amici a Marina di Kalamata, anche loro con il camper, ma in una postazione fissa per due mesi, completata dall'uso di una barca.

Ci sistemiamo con il camper e poi partiamo subito per una gita con la loro macchina a Kitries, in una bella spiaggia, lungo la strada, con sabbia e mare cristallino. Tutta la costa fino a questa località è molto bella e la piazzetta del paese è davvero incantevole.

Ma devo dire che anche la spiaggia di Kalamata, in un piacevole golfo è bella e da frequentare, anche perché ci dicono i nostri amici che la città risente poco dell' afflusso turistico.

Dell'ombrellone non c'è bisogno, ci sistemiamo sotto una delle belle tamerici che ci sono qui in Grecia.

Alle 17,30 partiamo per una gita in montagna verso la direzione per Sparta che vorremmo prendere domani, per poi proseguire per Mistras.

La salita è molto impegnativa, con forti saliscendi, ma molto attraenti, arriviamo ad un passo dove il ristorante che i nostri amici conoscevano, per un caffè, era invece chiuso da tempo.

Dopo piccoli acquisti nel grande magazzino Jumbo, qui in Grecia molto diffuso, raggiungiamo al ristorante conosciuto dai nostri amici ( Aragma, una vera Taverna greca), dove abbiamo mangiato più che bene.( solite 20 € a coppia)

Sabato 29/7 ( Kalamata- Sparta- Mistras- Lago Limni, circa 200 Km)

Decidiamo di non rifare la strada di ieri per Sparta e Mistras, ma la bella e comoda autostrada, anche se si allunga di qualche decina di Km.

Un caldo micidiale, ci porta a fare una prima sosta in un autogrill in allestimento, dove non c'era nessuno, e poi arrivati a Mistras ci accorgiamo che per il gran caldo, non è

---

pensabile una visita a quest'ora. Così torniamo indietro ancora sull'autostrada già fatta, in direzione Atene e usciamo a Corinto per ritrovare un posto dove siamo stati anni fa'.

Gli appunti del diario di allora mi aiutano a ritrovare il posto: superata Loutraki e Pheraora, ci fermiamo al Lago Limni, fatto di acque miste mare lago.

Parcheggiamo accanto alla prima Taverna, dove ci sono altri camper, poi ci spostiamo in un punto del lago sulla sinistra, dove la strada è interrotta, ma che non ci impedisce di fermarci tutto il pomeriggio con piacevoli bagni.

Poi torniamo dove eravamo prima davanti alla taverna e ci sistemiamo per la cena, mangiando in riva al mare con il tavolo piccolo. Poi a dormire in un clima di grande movimento (tipico del sabato sera, anche in Grecia) di persone che hanno affollato la Taverna.

Domenica 30/7 ( Lago Limni )

Notte buona, ma svegliati alle sette da un gruppo di cani indiatolato per un'ora. Ci spostiamo nella parte destra, del lago, e verso il fondo, troviamo una bella sistemazione nel parcheggio dell'altra taverna, con uno specchio di mare molto piacevole davanti, vicino ad altri camper.

Incontriamo una coppia (di Foligno) in spiaggia, coi quali facciamo amicizia e mangiamo poi insieme alla Taverna. Notta buona dopo il forte vento di ponente del giorno.

Lunedì 1/8 ( Lago)

Restiamo qui tutto il giorno, tra bagni, chiacchiere con loro due e poi la sera li invitiamo a cena da noi per un piatto di pasta e frutta. Bella serata, con una bella vista davanti.

Martedì 2/8 ( Lago - Capo Sounion, circa 180 km)

Bel bagno appena svegliati e dopo aver fatto acqua alla taverna. Il WF della stessa ci è utile per capire l'itinerario dello spostamento che faremo. Stabiliamo di arrivare a Capo Sounion.

Sosta a Glifada, cioè dopo aver attraversato tutto il lungo raccordo di Atene, ci sistemiamo in un parcheggio sulla strada davanti al mare, facciamo il bagno in un'acqua non troppo limpida ma rinfrescante, e così le docce in strada, con un bel vento. Riprendiamo il cammino e imbocchiamo per Sounio, e dopo una oretta e mezza arriviamo, dopo una strada panoramica sul mare, piena di belle spiagge con molta gente in mare.

---

Si parcheggia in uno slargo asfaltato in basso e poi un 200 metri pedonali in salita fino alla biglietteria( 8 €, a persona) e si visita il tempio e poi ci mettiamo, come tutti, ad aspettare il magico tramonto che arriva applaudito da un folto gruppo di russi.

Scendiamo e ci andiamo a mettere nello spiazzo sterrato che sta tra le due taverne e il bel albergo Egeon, poco oltre. Scegliamo la prima delle due, quella un po più in alto, e mangiamo praticamente al buio, credo per non disturbare la visione notturna del tempio illuminato.

Prendiamo un pesce arrosto ed una insalata per un totale di 30 €.

A dormire poco dopo.

Mercoledì 3/8 ( Capo Sounion- Rafina, circa 200 km)

Bello svegliarsi con la vista del tempio dalla nostra finestra. Andiamo in spiaggia poco dopo, ci siamo solo noi, un bel bagno e con la maschera e poi qualche foto con i gabbiani.

Ci mettiamo con le sdraiette sotto un bel gruppo di tamerici.

A pranzo andiamo al ristorante davanti a noi, dove non siamo stati ieri sera, a mangiare le cozze e una insalata a 25 €.( Akrogiali)

Verso le 17,30 dopo un frappé al caffè, ci mettiamo in viaggio. Facciamo la strada interna, non quella dell'andata sulla costa, è un po più scorrevole, si tratta di tornare indietro per tutta la piccola penisola di Sounio.

Fermata per fare gasolio, poi da Lidl per la spesa, e per fare una sosta notturna, mi viene in mente di fermarci a Rafina, ma in realtà ci imbattiamo in una cittadona con porto, dove non riusciamo a vedere il mare, piena di gente e macchine, ci spaventiamo e cerchiamo di uscire. Troviamo una stradina appartata, dopo aver scartato la stradina che portava ad un campeggino, e ci sediamo a mangiare quando arriva un signore greco, che con la scusa di informazioni sul camper, ma che in realtà, si voleva assicurare circa chi gli si era fermato davanti casa. Arriverà poi anche la moglie e i loro quattro bambini, incuriositi dal camper, soprattutto la più piccola, che non voleva più scendere.

Ci danno indicazione di metterci una strada più il la, lo facciamo ed infatti è più isolata e più larga. Questa sarà la sosta più disagiata del viaggio.

Giovedì 4/8 - (Rafina- camping Hellas (Volos - Kato Gatzea) circa 350 Km.

Ci svegliamo ben presto alle 7. Non c'è nessuno in giro nella strada dove ci siamo fermati. La notte è andata bene, non si è presentato nessun altro e a tratti arrivava un po' di vento.

---

Raggiungiamo la statale che abbiamo percorso ieri, poi un tratto di autostrada verso Elefsina, poi usciamo verso Lamia, verso la quale facciamo il grosso della strada, pagando una infinta serie di pedaggi per un totale di una cinquantina di €.

Dopo una sosta per la colazione con cappuccino e caffè freddo ( 5,70!) ne facciamo un'altra per il pranzo in un autogrill, senza alcuna ombra e dove abbiamo pagato tre € un caffè al tavolo, proseguiamo poi verso Larissa.

Usciamo per la deviazione che porta lungo la costa verso Angria, ecc. e poi Volos, che attraversiamo tutta senza fermarci, ma senza il traffico tipico delle grandi città, forse l'ora di pranzo ci ha aiutato. Dopo 15 km raggiungiamo il campeggio, scegliamo quello che viene prima, l'Hellas, mentre subito dopo c'è ne è un'altro che si chiama Sikia.

La signora che ci accoglie e che apprendiamo si chiama Aristeia, ( figlia di Apollo), è molto capace e determinata, ci fa scegliere una bella piazzola, ben alberata, con fontanella e molto ombrosa. Certamente fa caldo, e l'aria è piuttosto ferma. Facciamo un bagno, il mare non ci sembra straordinario, domani vedremo.

Poi riposo, siamo piuttosto stanchi, preparazione cena e poi a dormire.

#### Venerdì 5/8 ( Camping Hellas)

Giornata di intero riposo passato in spiaggia del campeggio sotto gli ulivi.. Il mare è molto più pulito di come ci era sembrato ieri. Pranziamo e ceniamo in camper..

Passeggiata al Silka che presenta una Taverna più grande e bella del nostro, con molta gente ai tavoli ed un gruppo di anziani che suonano chitarre, mandolino e fisarmonica dei canti che sembrano di Montanari greci.

Film: Medea di L. Von Triers.

#### Sabato 6/8 ( Camping Hellas)

Ci alziamo più rapidamente e ci avviamo a piedi fino a Kalanera', sulla strada provinciale, un km ma con macchine e sole già cocente.. La cittadina è fatta di una ampia baia, sassosa e ghiaiosa, con una lunghissima serie di taverne con stabilimenti;arriviamo fin in fondo, finisce con uno stabilimento militare piuttosto triste.

Tornando facciamo sosta in un bar, per un frappé caffè, qualche messaggio e poi pane e biscotti. Di affittare uno scooter non se ne parla perché l'unico posto che lo fa' li ha finiti e al suo posto ci propone una gita in barca per lunedì a 30 € a testa.

Torniamo dalla spiaggia in un sentiero interno che si interrompe al porticciolo. Dopo un piccolo bagno torniamo su verso la statale e subito troviamo l'entrata dei due campeggi. Riposo assoluto nel pomeriggio dopo pranzo.



---

Proseguiamo la giornata alla spiaggia sotto gli ulivi, e ci alziamo per la doccia e per preparare la cena.

(Film: Medea di P.P. Pasolini)

(Spiaggia del campeggio)

Domenica 7/8 ( Kato Gatzea- Makrinitza-Meteore, Kastraki, circa 200 km complessivi.)

Sbrighiamo le preparazioni e il carico/scarico in poco tempo, salutiamo Aristeia e paghiamo le tre notti ( 72 €) e prendiamo la strada di ritorno per Volos. C'è un traffico notevole, una fila di auto greche che vanno nella direzione sud, verso il mare.

Noi siamo diretti a Makrinitza, in montagna, facciamo gasolio a metà strada e si va'.

L'ultimo tratto ci impaurisce molto, per quanto la strada diventi ripida e stretta e così lasciamo il camper in uno spiazzo, trovando il modo di tornare indietro, e proseguiamo a piedi sotto il sole, per la salita che porta in paese .. Poi una scorciatoia di scale e sassi che ci porta in centro.. La piazza principale e' suggestiva, quattro enormi platani e i ristoranti e i bar sotto, già molto affollati.

Scegliamo l'Art caffè e mangiamo delle tapas greche e una frittata, con retzina, per 17 €. Poi il bar centrale per il caffè ed una fetta di torta(8,50!!) ma con ottima vista sul golfo di ( Spiaggia del Camping Hellas)

Volos.

Breve riposo e poi iniziamo la discesa al camper. Impegnativa anche la discesa, dopo pranzo e con questo sole.

Finalmente arrivati, ci aggrediscono subito le zanzare e così scappiamo. La discesa con il camper, anche, non è uno scherzo.. Freni e freno motore!!!

Appena giu', mettiamo il navigatore per Kalambaka, cosa questa che ci permette di superare in agilità il tratto cittadino di Volos, e prendere subito dopo l'autostrada fino a Larissa(9,50 €) e poi una bella superstrada gratuita per Trikala, dopo un tratto cittadino nella periferia di Larissa.

Arriviamo a Kalambaka verso le 19,20, la si attraversa tutta, nella strada centrale con moltissimi bei negozi, che non ricordavamo, per poi giungere al camping Kastraki, dopo una breve discesa, e all'inizio di Kastraki paese.

Appena sistemati, la brutta notizia della batteria motore che non va, non riesco perciò a mettere i cunei.

Lunedì 8/8

Ci attrezziamo ad aspettare un elettrauto,.... incredibile.... tra uno scroscio di pioggia e l'altro!! Prima pioggia. ci mettiamo tranquilli a leggere. Spiros, il giovane elettrauto arriva e sentenzia la morte della nostra batteria. Ci accordiamo con lui per cambiarla domattina per una spesa di 150 €.

---

Passeggiatina in centro paese di Kastraki...non c'è molto da vedere e rientriamo presto. Mangiamo in campeggio, da George, (arrosto di agnello e una Moussaka, per un totale di 18,50 €).

Film da vedere per la serata: "I pugni in tasca", di Bellocchio.

Martedì 9/8

Ci alziamo alle 9, in attesa di Spiros, che arriva puntuale ed un quarto d'ora dopo ha già finito: una bella batteria greca .. ma di marca giapponese,(!) e poco dopo il camper parte!! Un bagno in piscina,, dopo aver pagato il campeggio, (19 € a notte).

Ci avviamo verso le Meteore, e siamo fortunati a parcheggiare proprio sotto il primo monastero, Roussanou o di Santa Barbara, che è più bello da vedere fuori che dentro , per non parlare di quello successivo, Varlaam,(che avevamo già visto), così ristrutturato fuori , intorno, dentro, ecc che non lascia molte emozioni. Ricordavamo ciò, ma abbiamo voluto verificare.( Sembra che non ci sappia decidere tra l'abbandono o il restauro modernista)

Abbiamo scelto di spostarci a piedi tra l'uno e l'altro e, così quando arriviamo al camper per pranzo, siamo distrutti.

Proseguiamo, direzione Metzovo, dove arriviamo in un 'oretta, dopo una provinciale ed un tratto di autostrada per 25 Km. Ricordavamo di essere passati in precedenza in questo paese, spinti dal desiderio di assaporare anche un po di montagna, infatti si trova ad un'altezza tra i 1000/12000 m.

Si sale per arrivare in paese, poi si scende, e della area di sosta indicata da un enigmatico cartello con una P e sotto la sagoma di un camper, non c'è traccia.

Arrivati in centro città,dopo una lunga discesa in una stretta strada con negozi di souvenir, ci rendiamo conto che non c'è nemmeno un parcheggio adatto per noi, solo quello dei pullman, così torniamo indietro e prendiamo l'altra strada, quella che va su, alla ricerca della fantomatica area di sosta, cosa ci stresserà per una quindicina di Km nei campi, e poi mesto ritorno indietro, fino ad una taverna, poco prima dell'ingresso in paese. Ci sediamo, ma ce ne andiamo anche subito, perché all'interno e' permesso fumare, ed infatti tutti fumano!!! Torniamo in camper per un piatto di pasta. Ci vediamo anche un po di TV italiana dopo molti giorni.

Ci sistemiamo per la notte accanto alla taverna.

Mercoledì 10/8 , Metzovo- Ammoudia' , circa 120 Km

Notte buona, non abbiamo rumori.

La mattina c'è il sole, ma l'essere in montagna da' i suoi frutti: una bella aria tersa e fresca. L'autostrada fino a Jovannina, è un lampo, bella filante, passa per tutti gli ardui saliscendi di montagna che avevamo fatto nel viaggio del 2001.

---

Usciamo proprio a Jovannina per una strada locale, che credevamo fosse autostrada invece no.. In direzione di Arta, e poi per Preveza e poi prima di questa, deviazione per Igoumenitza.

Bella la costa che non ricordavo, passiamo per Riza, bel posto con Taverna dove ci siamo fermati anni fa', ma proseguiamo.. Giriamo per Ammoudia, sulla destra poi 4/5 km di strada per i campi che conducono al piccolo centro con spiaggia. Giriamo sulla destra e troviamo il boschetto di eucalipti, con sotto una decina di camper e ci sistemiamo, quasi sulla sabbia.. Sembra un po' trascurato ma poi ci abituiamo subito. Bar e Supermarket proprio dietro al boschetto, WF con un buon segnale fino in spiaggia, buona ventilazione.

Bagno subito, nella bella baia con acqua cristallina, anche se un po' bassa, molte famiglie con bambini. Poi pranzo a bordo.. Si può stare.

Pomeriggio di nuovo al mare e poi ristorante serale dove finalmente si riesce a mangiare le triglie in padella, ottime( 25 €)

Serata in camper con J L Godard " Fino all'ultimo respiro".

#### Giovedì 11/8

Giornata dedicata alla gita al fiume Acheronte, ma la mattina ci fermiamo in spiaggia con lettini al solito costo di un paio di caffè. Ci andiamo dopo pranzo, e facciamo bene sia per l'orario che per la luce che è quella giusta per la passeggiata nelle gole.

C'è un sacco di gente che affolla i bar con i tavoli sul greto, e molte persone in acqua a risalire il fiume. Acqua davvero fredda, ma dopo un po' non la senti più, o non senti più le gambe... A scelta.

Breve giro in gommone per un miglio a scendere( 6 € a persona) con un timoniere, che insieme ad un'altro che aspetta, ci riportano su con una jeep.

Dopo di ciò preferiamo andarcene, piuttosto che dormire qui, perché c'è tanta gente, inoltre c'è un concerto rock che si sta preparando, ed un discreto caldo e un numero considerevole di zanzare... Troppo.

Torniamo ad Ammoudia' e non ce ne pentiamo.

Film : " Il settimo sigillo" di I. Bergman

#### Venerdì 12/8

Oggi vorremmo spostarci, ma poi prevale il piacere di stare qui, e così ci facciamo coinvolgere dal giro in barca che parte dalla foce del fiume, prima in mare, alle grotte fuori dalla baia e poi lungo il fiume.( 8 € a persona)

---

Barcone con molti greci, con il marinaio che spiegava in greco, quindi capiamo poco, un po' noioso, ma è piacevole osservare le belle acque verdi dal battello. Nel pomeriggio si leva il solito vento, quasi una bufera che ci fa barricare dietro il camper in attesa che si attenui. Comunque poi si riesce a stare a mare con letture e bagni. (Film: Bel film sulla vita di Albert Speer)

Sabato 13/8 ( Ammoudia- Parga- Igoumeitza)

Stamattina partiamo per davvero.. Prima che le macchine greche ci blocchino dietro. Per le dieci siamo in movimento e poco dopo imbocchiamo la deviazione per Parga, di una decina di Km. Si inizia a scendere, passiamo il primo campeggio, che non si chiama più Parga e decidiamo di arrivare al secondo, il Voltas , che però non solo è difficile da raggiungere per le strade strette e il grande traffico, ma risulta essere anche molto piccolo e superaffollato.

Dopo le belle esperienze in libera e solitaria quasi, non ce la sentiamo di rimetterci in una situazione del genere, inoltre la spiaggia è completamente occupata dagli stabilimenti, tutti ormai molto traboccanti di gente, e così ce ne andiamo.

Un po' di fatica ad uscire da lì ma alla fine ce la facciamo e ci dirigiamo verso Igoumenitza, lasciando la statale ad un certo punto e girando sulla destra, indicazione Autostrada. Ci fermiamo al distributore per fare Gasolio e il pieno di acqua e poi i 15 km di autostrada, che finisce al porto.

Da lì proseguiamo per la spiaggia di Drepano, 5 km a nord, che ricordavamo molto bene. Molto traffico e strada principale della città molto stretta, con bar e ristoranti anche sul giardinetto centrale.

La spiaggia è così come la ricordavamo, ampi parcheggi sotto gli enormi eucalipti, molti camper già fermi e mare bello davanti con una bella arieggiatura.

Facciamo un giro di ricognizione stavolta fino in fondo, una delle taverne che ricordavamo è andata distrutta... , alla fine del giro però torniamo nel posto di due anni fa, di ritorno dalla Turchia.

Subito un bel bagno poi tiriamo fuori le sdraie e pranziamo con il tavolinetto. Veramente magnifico, e poi un bel caffè al bar centrale, molto carino sotto dei bellissimi alberi. Wi-Fi e perciò scambio di messaggi. Il pomeriggio passa al solito con bagni e letture, fino al tramonto. Spostiamo il camper per la cena un po' più vicino al mare, per mangiare fuori ma la cosa non si potrà realizzare a causa dell'elevato numero di zanzare che ci assale e costringe a barricarci dentro fino a tardi, senza mettere il naso fuori, e nonostante ciò, pizzichi a non finire!!!

Ci viene inoltre comunicato che potrà passare la polizia e farci spostare, ma così non sarà e per fortuna possiamo restar la notte in tranquillità.



---

( Film: Mamma Roma, P.P. Pasolini)



Domenica 14/8

Notte così così, per i pizzichi, per il timore della polizia, insomma dormiamo poco.

Al mattino mi sposto di nuovo per una postazione più all'ombra prima che arrivino tutti i greci con le loro centinaia di macchine che si infilano dappertutto.

In realtà tutto questo assalto non ci sarà, il grosso della folla si concentra tutta intorno al bar ristorante.

Pranzo nel bar( salmone alla piastra e Hallumi , cioè un formaggio locale anch'esso alla piastra con salsa dolce) 22 €

Verso le 18,30, iniziamo i preparativi e poco dopo parcheggiamo in città, per una bella passeggiata e acquisto di un po' di frutta, pita e maialino per la cena, che facciamo poco dopo nel parcheggio sul mare, prima del Porto. Molto buoni entrambi, il maialino è tenerissimo, da ripetere.

---

Poco dopo arriviamo al porto e forti di avere già i biglietti, crediamo a torto di non dover fare il check in, ma dopo due ore di fila ci dicono che esso va assolutamente fatto. Impariamo perciò che il check in va sempre fatto!!! Altrimenti come ci dice il ragazzo "per la compagnia voi non siete qui"! Si entra all'una, seconda fila rispetto al finestrone, ma abbastanza arieggiata. Ci mette finalmente a dormire.

Notte tranquilla, fino al momento in cui siamo svegliati dal forte cattivo odore delle acque grigie, per il movimento ondulatorio della nave.!!!

Apriamo tutto.. Tappiamo i lavandini, mettiamo lisoform.. e finalmente si respira un po, riusciamo a riaddormentarci.

Lunedì 15/8 Ferragosto

Arriva in orario, mettiamo la solita ora indietro, e via verso il fuori, dal porto di Bari.. Al primo autogrill con scarico camper, ci liberiamo dei liquidi molesti e proseguiamo fino a Trani, dove decidiamo di uscire per andare a vedere la cattedrale.

La previsione che fossero tutti al mare non è esatta..perché in realtà sono tutti in città, tanto che faticiamo non poco per trovare un parcheggio decente, e poi troviamo notevole folla sia alla villa comunale, arioso e fresco giardino sul mare, e poi sul piazzale della cattedrale, ormai chiusa ma egualmente bella da vedere fuori, con i palazzi circostanti ben ristrutturati, nello splendore della bella pietra bianca, così frequente al sud.

Pranziamo con la buona pizza pugliese, spessa e saporita, e una porzione di melanzane alla parmigiana, in piedi ai tavolinetti fuori, di fronte al bel colpo d'occhio del porto. I tanti ristoranti intorno a noi sono pieni di persone ben vestite per il pranzo di ferragosto.

Torniamo indietro, dopo aver comprato un bel po' di pizza da portare a casa e del vino, faticiamo per ritrovare la strada dove abbiamo parcheggiato, ma poi una volta lì, attendendo che si arieggi, qualche fico che ci era rimasto, ci aiuta a riprenderci dal caldo.

A questo punto inizia il vero viaggio di rientro, che si svolge tutto con il forte sole del pomeriggio, che ci mette in difficoltà non poco, ma con un paio di soste riusciamo a venirne a capo, fino all'ultimo autogrill della Napoli Roma, dove ci fermiamo per la cena.

Fine della vacanza.

Spese:

Gasolio: 315 €

---

Gite : 16 € Tempio Capo Sounion  
6 € (a persona)gommone, Acheronte  
16 gita in barca a Ammoudia, foce Acheronte

Ristoranti:

Kantina a KastroKillini : 20 € ( polipo e sardine) cena  
" " : 15 € ( salade e calamari) pranzo  
Kantina Polos. : 28 € ( mazzancolle e salade) pranzo  
Kalonero. : 23,50 ( Mussaka, e Octopus grill ed) cena  
Kalamata. : 20 € ( pomodori con riso e patate ed altro)  
Lago Limni : 23 € ( calamari fritti e verdura) cena  
Capo Sounion : 28 € Taverna con tempio illuminato ( zucchini, sarago) cena  
". ". : 25 € Ristorante dei gabbiani( Mussel cioè cozze e salade) pranzo  
Makrinitza. : 17 € Taverna sotto i platani, ( patate e salade e uova) pranzo  
Kastraki. : 19 € Campeggio Meteore ( agnello brace e moussaka) cena  
Amoudia. : 22 € Taverna ( triglie e sardine)  
". ". : 10 € Pita giros , e Pita covered, pranzo  
  
Igoumenitza. : 13 € Pita giros e maialino

Totale ristoranti: Circa 220 €

Spesa:

4,50 : frutta da Maria a Kalogria  
60 € : Lidl Petalidi  
15 € per tre giorni caffè e internet + 3 € di wf sulla nave.  
80 € : Lidl prima di Rafina  
28 € spesa per tre giorni a Amoudia.

Tot: 192 €

Spese straordinarie: 150 € batteria motore ( Kastraki , Meteore)

Campeggi: ( Totale notti in campeggio: 9)

---

Camper stop ( Maria) : 45 € (3 notti e mezza giornata ( 13 € al giorno)

Petalidi. : 19,50 ( 1 notte senza corrente)

Hellas , Kato Gatzea. : 72 € ( tre notti, a 24 € a notte)

Kastraki. : 38 (2 notti, 19 a notte)

Tot: 175 €

Autostrade: intorno ai 100 €

Totale delle spese: intorno ai 1500 €.( Considerando anche piccoli acquisti)

Come è facile vedere siamo riusciti a fare un mese di vacanza con costi accettabilissimi, niente in proporzione a quanto si sarebbe speso in Italia, pur non facendoci mancare nulla, se non la visita a musei e siti archeologici che in questa occasione abbiamo evitato da un lato per il fatto di aver già visto quasi tutto , dall'altro perché bisogna fare sempre i conti con il grande caldo.( Ovviamente va aggiunto il costo del traghetto che nel nostro caso è costato circa 480 €, ed eventuali altri se si sceglie di fare qualche isola)

Le vacanze in Grecia in camper perciò , da questo e da molti altri punti vista continuano a nostro parere ad essere fortemente consigliate se si mette in primo luogo il mare e gli aspetti paesaggistici e storico culturali, se non conosciuti.

Sarebbe consigliabile se si avesse la possibilità, di completare l'attrezzatura del mezzo con uno scooter anche di piccole dimensioni, che senz'altro permette di aumentare il raggio di spostamenti, senza muoversi con il camper , soprattutto in luoghi problematici per la conformazione geografica o per il forte affollamento.

Poi, per chi ha consuetudine e capacità nautiche, altrettanto completamente, può essere offerto dal trasporto di un carrello con barca-gommone, anche in tal caso di modeste dimensioni.

Buon Viaggio a chiunque si stia mettendo o si metterà in viaggio per questo splendido Paese, saluti da Angelo e Rossella.



